

Ce.S.I.F.



I DIRITTI DEL CITTADINO

Quesiti e chiarimenti possono essere inoltrati a:
www.cesif-pa.it • d.arciuli@cesif-pa.it • redazione@barisera.it

Accanto ai bilanci tradizionali, quelli dove sono riportate tutte le somme destinate alle attività di un qualsiasi ente pubblico o impresa privata, negli ultimi anni si va affermando nelle pubbliche amministrazioni il concetto di "bilancio sociale". In sintesi si tratta di un rendiconto ragionato su come i soldi pubblici vengono utilizzati per offrire servizi e risposte alle richieste dei cittadini. Un concetto sempre più legato a quello di "cittadinanza attiva". Argomenti che sono ormai al centro dell'attenzione dei pugliesi che chiedono con insistenza di saperne di più. Come sempre ci affidiamo agli esperti del Cesif - Pa per capirne di più.

Gentile Direttore,

"Bilancio sociale e Cittadinanza attiva: innovazione e sviluppo degli enti locali", è stato il tema al centro di un incontro presso la sala convegni di Universus - Consorzio universitario pugliese, alla presenza, tra gli altri, dell'assessore regionale alla Cittadinanza attiva, Guglielmo Minervini, dell'assessore al Bilancio del Comune di Bari, Cinzia Capano, dell'assessore alla Partecipazione del Comune di Putignano, Giovanni Pugliese, e del vicedirettore generale del Formez, Carlo Conte.

"Abbiamo scelto di approfondire queste tematiche per fare in modo che esperienze esemplari sviluppate nella nostra regione possano essere condivise", ha detto Ettore Ruggiero, direttore di Universus, "in modo da diventare buone prassi".

Prevista dalla legge, la rendicontazione sociale non è obbligatoria per la Pubblica Amministrazione, ma certo è una buona prassi che garantisce trasparenza e rende la cittadinanza consapevole di come vengono impiegati i soldi pubblici. Se il bilancio di esercizio è solo un insieme di numeri di difficile comprensione, infatti, il bilancio sociale permette di rendicontare le ricadute sociali di questi numeri e dati.

Come ha spiegato Emiliano Di Filippo, esperto del Formez, "il bilancio sociale è uno strumento che rientra nella responsabilità sociale della Pubblica Amministrazione, in quanto permette di dar conto ai cittadini degli effetti positivi o negativi prodotti dalla propria attività di governo". Non è uno strumento di pianificazione strategica, ovvio, ma "è utile per capire la struttura territoriale, comprenderne le esigenze e quindi pianificare le proprie politi-

Bilancio sociale: meno numeri più risposte

Le pubbliche amministrazioni cercano di avvicinarsi ai cittadini. Nasce così l'esigenza di tracciare rendiconti ragionati su come vengono spesi i soldi pubblici



che con efficacia", ha sottolineato Carlo Conte, vicedirettore generale del Formez, ente che ha elaborato le linee guida per la redazione di un bilancio sociale.

Le linee guida del Formez definiscono il significato, le finalità, i contenuti, il processo di costruzione e i criteri di impiego del bilancio sociale, in modo che la rendicontazione sociale possa essere diffusamente

Da alcuni anni la Pubblica Amministrazione vive un periodo di continuo mutamento organizzativo e culturale collegato all'esigenza di garantire il massimo livello d'efficienza ed efficacia delle proprie azioni e finalizzato, nel caso degli Enti Locali, a favorire le migliori condizioni di sviluppo socio-economico del territorio amministrato.

In questo contesto, anche grazie alla sempre più massiccia introduzione di tecnologie infotelematiche, gli Enti sono chiamati a realizzare un profondo processo d'innovazione.

Da un'ampia riflessione sulle necessità degli Enti Locali in materia è scaturita l'idea, da parte di un nutrito gruppo di professionisti con esperienze e competenze articolate ed in grado d'approcciare in sostanza tutte le aree innovative degli Enti Locali, di fondare il Ce.S.I.F. - PA quale strumento in grado di affiancare su tematiche specifiche e su percorsi globali gli Enti nel loro processo innovativo. Il Ce.S.I.F. è partner di Barisera al servizio dei cittadini.



A sinistra il logo del Cesif-Pa di Bari. Sopra il professor Donato Arciuli, già direttore di ripartizione dei servizi demografici, elettorali statistici, direttore del centro studi



A supporto delle amministrazioni nella redazione di un bilancio sociale, Nello De Padova, socio Cesif-pa; www.cesif-pa.it ha presentato la piattaforma GovernAzioni, che ha progettato e che è scaricabile dal sito www.comune.bari.it (ente che sta sperimentando tale software). GovernAzioni è uno strumento informatico, in grado di dar conto dello stato di avanzamento delle azioni di governo, poiché permette di visualizzare gli atti amministrativi e gestionali necessari a realizzare gli obiettivi quasi in tempo reale. Questo però richiede da parte degli amministratori la disponibilità a condividere i documenti all'interno dell'ente, innanzi tutto.

In pratica alla Pubblica Amministrazione si richiede un cambio di mentalità e di operatività, che enti di formazione come Universus si sono impegnati a comunicare con i loro corsi. "Concetti come quello di bilancio sociale e di partecipazione attiva - ha detto Tiziana Corti, responsabile per Universus dell'area Pubblica Amministrazione - richiedono ai dirigenti nuove competenze utili a far conciliare certi meccanismi burocratici, troppo autoreferenziali, con nuove pratiche più snelle, trasparenti e capaci di aprire l'ente all'esterno".

"Negli ultimi 3-4 anni, soprattutto nel Sud, si è avuta una svolta in tutti i livelli della Pubblica Amministrazione, e così Comuni, Regioni e i sistemi presenti sul territorio, come le aziende sanitarie, hanno iniziato con grande responsabilità a redigere un bilancio sociale - ha detto Cristiana Rogate, amministratore delegato di REFE-Strategie di sviluppo responsabile - attuando strumenti di coinvolgimento della cittadinanza, che da parte sua è sempre più matura e consapevole dei suoi diritti e interessata a partecipare". E del resto tra i requisiti fondamentali del processo di rendicontazione sociale c'è proprio la capacità di coinvolgimento degli stakeholder o portatori di interesse, secondo nuove logiche di sistema.

Tra le esperienze di partecipazione attiva pugliesi illustrate durante il convegno interessante l'anticipazione fatta da Cinzia Capano, assessore al Bilancio del Comune di Bari, che ha elaborato "in maniera autonoma e creativa" il suo primo bilancio di genere, che verrà presentato il prossimo 7 febbraio. Il Cesif-pa quale collaboratore di Universus, ha partecipato al Convegno, con la presenza del Direttore del Centro Studi, prof. Donato Arciuli.

percepita come integrata ai sistemi di rendicontazione tipici della Pubblica Amministrazione. Il bilancio sociale infatti rientra nella cultura della responsabilità sociale dell'impresa, il cui successo si misura comunque con il bilancio di esercizio.

Per la Pa le cose sono differenti. Il successo delle politiche di governo è misurabile più con il bilancio sociale

che con quello di esercizio, perché non è solo pareggiare i conti che interessa ma spendere i soldi per dare servizi ai cittadini. La redazione di un bilancio sociale è anche il modo per una Pubblica Amministrazione di sopperire al deficit di comunicazione e trasparenza nelle finalità delle proprie politiche, nelle azioni messe in campo e nei risultati ottenuti.

L'offerta formativa 2008 di Universus per la pubblica Amministrazione in collaborazione con il Cesif-pa

Seminari per l'aggiornamento professionale dei pubblici dipendenti

Il nuovo millennio si è aperto con un'accresciuta e consolidata esigenza di un generale miglioramento del funzionamento della "cosa pubblica" a livello nazionale, che trova riscontro nell'ampia normazione in tema di innovazione della Pubblica Amministrazione.

I profondi cambiamenti socio-ambientali e normativi che negli ultimi anni hanno riguardato il comparto pubblico hanno evidenziato la necessità per le singole amministrazioni di dotarsi di nuovi strumenti gestionali capaci di fronteggiare la maggiore complessità in cui le stesse si trovano ad operare.

Tutto questo richiede agli attori che agiscono nella Pubblica Amministrazione di dotarsi di metodologie e di approcci che facilitino il percorso di cambiamento in cui sono quotidianamente impegnati.

La necessità di recuperare principi economici e manageriali di orientamento e qualità dei servizi, rende indispensabile coniugare indissolubilmente le competenze tecniche a quelle amministrativo-gestionali. Si deve pertanto "attivare" e diffondere un processo culturale e metodologico in grado di ripensare e rifondare il rapporto con la comunità, come premessa del

processo di cambiamento e di sviluppo.

In tale contesto Universus, in collaborazione con il Cesif-PA (Centro Studi per l'Innovazione e Formazione Professionale nella P.A.) con il quale è stato siglato un Protocollo d'Intesa, propone i seguenti percorsi seminariali espressamente dedicati agli Amministratori degli Enti Locali: seminari per Amministratori Locali

- Organi e competenze amministrative e gestionali nei Comuni (12 ore)

- Organizzazione dei Comuni e rapporti fra Organi politici e burocratici (12 ore)

Ciascun percorso è articolato in 3 seminari pomeridiani di 4 ore, per meglio venire incontro alle esigenze dei partecipanti, ed è stato espressamente progettato da un apposito comitato scientifico, composto da:

- Dott. Amedeo Urbano: Magistrato Presidente 3^a Sezione TAR Puglia;

- Dott. Antonio Nasuti: Presidente Cesif-pa, Direttore Generale del Comune di Bari;

- Dott. Nicola Perna: Socio Cesif-pa, già Prefetto della Repubblica

- Prof. Antonio Mastrodonato: Socio Cesif-pa, Direttore Dipartimento Scienze Statistiche -

Università di Bari;

- Dott. Antonio Cavallo: già Direttore Polizia Locale - Comune di Bari

- Prof. Donato Arciuli: Direttore Cesif-pa, già Direttore Ripartizione Servizi Demografici-Elettorali-Statistici - Comune di Bari; per fornire agli amministratori di "prima nomina" alcuni elementi di base (terminologie, ruoli, responsabilità, funzioni, norme, ecc...) indispensabili per "orientarsi" all'interno degli Enti.

Il programma dettagliato dei seminari ed il calendario, è disponibile sul sito www.universus.it - www.cesif-pa.it.